Allegato 2

al Piano prevenzione corruzione 2018/2020

INDIRIZZI RIVOLTI ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE.

DAL COMUNE DI PIANICO

# 1. OBIETTIVI SUL COMPLESSO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO E SULLA PREVENZIONE DI CRISI AZIENDALI

Le società partecipate dal Comune di Pianico dovranno attivare tutte le iniziative, preventivamente concordate con i soci, idonee a raggiungere l’equilibrio economico - finanziario anche attraverso l’adozione delle seguenti misure:

1. gestire i servizi e le attività affidate secondo criteri di efficienza ed economicità;
2. non procedere ad aumenti dei *compensi* in favore degli amministratori, fatto salvo quanto disposto all’art.11 comma 6 del Dlgs.175/2016;
3. procedere all’acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina del D.lgs. n. 50/2016, come previsto dall’art. 16 del D.Lgs 175/2016;
4. adottare ed applicare regolamenti atti ad *individuare le procedure selettive e/o comparative*, con ogni garanzia di idonea pubblicità e trasparenza, al fine di consentire la più ampia partecipazione di soggetti in possesso delle professionalità e dei requisiti prescritti;
5. trasmettere semestralmente al comune *report* sull’andamento economico - gestionale della società;
6. ai sensi dell’art. 19, co. 5, del D.Lgs. 175/2016, la Società potrà sostenere costi di funzionamento compatibilmente con il perseguimento dell’equilibrio economico della gestione;
7. la società predispone annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale, una relazione sul governo societario avente i contenuti di cui all’articolo 6 del D.Lgs 175/2016. Nella relazione viene anche dato conto delle risultanze dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale. La relazione è contenuta in una apposita sezione della nota integrativa.

# 2. INDIRIZZI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

Le società partecipate dal Comune di Pianico sono tenute:

* 1. ad adottare, un modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 2001;
	2. ad osservare le disposizioni contenute nella L. 190/2012 “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” in linea con il piano nazionale anticorruzione del 3 agosto 2016, cd. P.N.A. approvato dall’A.N.A.C (Autorità Nazionale Anti Corruzione);
	3. a nominare un Responsabile per la prevenzione della corruzione, secondo quanto previsto dall’art. 1, comma 7, della legge n. 190 del 2012, a cui spetta predisporre le misure organizzative per la prevenzione della corruzione ai sensi della legge n. 190/2012.
	4. ad integrare il modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. n. 231 del 2001 con misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità all’interno delle società in coerenza con le finalità della legge n. 190 del 2012. Il contenuto minimo delle misure da adottare è definito dall’A.N.A.C. con determinazione 8/2015.

# 3. INDIRIZZI IN MATERIA DI TRASPARENZA.

Le società partecipate dal Comune di Pianico sono soggette, in materia di trasparenza, alla medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni, , così come previsto dall’art. 2 bis del D.Lgs 33/2013,.

I dati sono pubblicati in una apposita sezione del sito denominata “*Società trasparente*”.

# 4. INDIRIZZI IN MATERIA DI PERSONALE

Le società partecipate dal Comune di Pianico dovranno attenersi, oltre che alle previsioni di cui all’art 19 del D.Lgs 175/2016, agli indirizzi in materia di politiche del personale di seguito riportati:

1. procedere con atto formale dell’organo amministrativo, da adottarsi entro il 23 marzo 2017, alla rilevazione delle eccedenze di personale o alla dichiarazione di assenza di eccedenze secondo quanto prescritto dall’art.25 del citato decreto 175/2016. In occasione di tale rilevazione sarà altresì aggiornato l’organigramma aziendale sia per quanto concerne i posti già coperti che per la rilevazione di eventuali necessità assunzionali;
2. non procedere, fino al 30.6.2018 a nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato, se non con le modalità e prescrizioni indicate dai commi 4 e 5 dell’art.25 citato o con quelle che dovessero essere previste da disposizioni normative o regolamentari sopravvenute;
3. reclutare il personale per la copertura del proprio fabbisogno esclusivamente con procedure a evidenza pubblica, assicurando:
* la preventiva approvazione e pubblicazione del regolamento per il reclutamento del personale;
* la preventiva informazione scritta ai soci;
* la trasmissione preventiva ai soci (degli avvisi di selezione, dei relativi esiti e delle decisioni in ordine ai tempi delle assunzioni);
* l’adeguata pubblicità delle selezioni di personale, mediante pubblicazione degli avvisi sul sito internet della Società;
* l’adeguata pubblicità della documentazione relativa alle selezioni di personale;
* meccanismi oggettivi e trasparenza di selezione;
* rispetto di pari opportunità tra lavoratori e lavoratrici.
1. le commissioni per la selezione del personale dovranno essere composte da esperti di comprovata esperienza nel settore, anche estranei alla società, individuando i singoli membri nel rispetto della vigente disciplina della incompatibilità ed evitando ogni ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale;
2. attenersi al principio di riduzione dei costi di personale inteso come rapporto tra costi del personale e costi complessivi di funzionamento attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. Nel caso di affidamento di nuovi servizi o di potenziamento dei servizi già affidati è consentito l’ampliamento della dotazione organica previa presentazione di un piano industriale che attesti il pareggio di bilancio, demandando la preventiva approvazione degli specifici obiettivi all’Assemblea di coordinamento intercomunale di cui all’articolo 17 dello Statuto.

# 5. DURATA

I presenti indirizzi hanno validità per il triennio 2018 – 2020 fatte salve eventuali integrazioni o modificazioni da comunicare tempestivamente alla società.

Il presente provvedimento, nonché quelli adottati dalla Società per il recepimento dei presenti obiettivi, sono pubblicati ai sensi del comma 7 dell’art.19 del decreto sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie.